

## Relazione del Seggio della Società di Studi Valdesi

Anno 2014-2015

Attività ordinaria

### *Vita della Società*

Nell'anno 2014-2015 il Seggio (Gabriella Ballesio, vice presidente e archivista; Giorgio Ceriana Mayneri, cassiere; Davide Dalmas, responsabile della biblioteca; Daniele Lupo Jalla, membro della Commissione museo del CCV; Susanna Peyronel, presidente; Matteo Rivoira, segretario; Bruno Rostagno, rappresentante del Seggio nel direttivo del Centro Culturale Valdese e nel comitato per il Convegno del Laux) si è incontrato con regolarità e la sua attività è stata contraddistinta da una buona collaborazione, con l'attivo contributo dei revisori dei conti, Gloria Rostaing e Bruno Mathieu.

Il membro del Seggio Davide Dalmas non intende più candidarsi per il prossimo anno, benché continui a essere nella redazione del Bollettino della SSV; il Seggio uscente lo ringrazia per il lavoro svolto. Il Seggio considera prioritario per la Società il problema di nuove candidature ed energie che costituiscano per i prossimi anni un ricambio della dirigenza della Società. Sembra infatti difficile costituire un gruppo dirigente nuovo e stabile, che permetta un avvicendamento con gli attuali membri del Seggio, che da lungo tempo stanno esercitando questa attività con entusiasmo ed energia, ma anche con l'urgente necessità di forze più giovani.

Per quel che riguarda l'attività dell'anno passato, il Seggio da anni considera importante promuovere una digitalizzazione del patrimonio storico valdese, per favorirne l'immissione in rete e la consultazione. In questo senso si continua la digitalizzazione del fondo fotografico dell'Archivio e l'incremento della Bibliografia valdese *on-line*, cui nel 2014 ha lavorato il pastore Bruno Bellion. Le modalità informatiche per rendere utilizzabile la Bibliografia da parte del portale dei Beni culturali valdesi e metodisti sono attualmente in fase di elaborazione.

Dal settembre 2014 la Società ha concesso alla *Princeton Theological Seminary Library*, con fondi dell'Otto per Mille, il permesso di digitalizzare il «Bollettino della Società di studi valdesi» dal primo numero («Bulletin de la Société d'histoire vaudoise», anno 1884) fino alla terzultima annata edita. Il Bollettino è entrato a far parte della Biblioteca digitale Theological Commons (<http://commons.ptsem.edu/>) dell'Università di Princeton ed è consultabile a questo indirizzo: <http://commons.ptsem.edu/?keywords=bollettino+studi+valdesi>. La sua consultazione (per autore, per numero di annata e per parole chiave), con la possibilità di sfogliare la rivista ritrovando parole, autori etc., è semplice e utilissima.

La Società, dall'anno scorso, è stata coinvolta nel progetto per un nuovo allestimento del Museo storico valdese, per cui è stata nominata da parte del Centro Culturale Valdese una Commissione Musei. Il 2014 è stato un anno di lavoro intenso. La Commissione Musei si è riunita più volte producendo alla fine del proprio lavoro un documento preparatorio che è stato inviato al Seggio della Società e al Direttivo del Centro Culturale. Nel mese di gennaio il Centro Culturale ha organizzato tre *focus group* che hanno coinvolto all'inizio del 2015 una quarantina di persone, in rappresentanza di diverse realtà del territorio o della chiesa valdese o in generale del museo o dei suoi visitatori. Nei *focus* si è aperto un ampio dibattito, riassunto in seguito in alcuni temi base su cui lavorare: quale identità/autorità debba rappresentare il Museo; quale missione/messaggio dovrebbe veicolare; quale pubblico bisogna raggiungere; quali strumenti comunicativi debbono essere privilegiati; quali aspetti storici e quali tematici debbono essere evidenziati; deve essere introdotta anche l'attualità?

Il Seggio della Società a sua volta, come responsabile di un patrimonio storico, si è incontrato più volte per elaborare un percorso storico e di memoria che, pur preservando le letture del passato, le innovi e le reinterpreti attraverso un nuovo racconto e nuove soluzioni comunicative. Queste proposte dovranno essere formalizzate nel prossimo anno di lavoro. Alla fine del 2016, infatti, si prevede che il progetto sia allestito e inaugurato entro il febbraio 2017.

La Società di Studi Valdesi, che è da anni membro dell'Associazione Istituti Culturali Italiani (AICI), ha partecipato con un intervento alla Conferenza nazionale *Italia è cultura. Gli istituti culturali per lo sviluppo del paese*, tenutasi a Torino il 25 e 26 settembre 2014 sul tema del ruolo degli enti culturali, nel quadro dello sviluppo economico dei territori.

Durante l'anno la Società ha perso alcuni soci, che ricordiamo con molta tristezza: Antonio Carugati, il pastore Franco Giampiccoli, lo storico Theo Kiefner, Valdo Natali, Nicolette Turin Pinna Pintor.

### *Soci e abbonamenti*

Il numero dei soci è attualmente di 353. La Società ha ricevuto 11 nuove richieste di associazione che presentiamo all'Assemblea per l'approvazione e che porterebbero il totale dei soci nel 2015 a 364.

### *Biblioteca della Società*

Nella seconda parte del 2014 e nel 2015, dopo la Convenzione con il Centro culturale, è stata intrapresa una fruttuosa collaborazione col Centro per migliorare la gestione della nostra Biblioteca. Una ricognizione del fondo librario ha portato alla decisione di intraprendere un progetto di catalogazione finanziato dalla nostra Società e gestito dal Centro culturale al fine di completare l'inserimento del nostro patrimonio librario nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

Il nostro impegno economico per la gestione della biblioteca è stato il seguente:

€ 11.000,00 per il lavoro del bibliotecario;

€ 4.100,00 per le spese generali (10% circa delle spese per le utenze del CCV);

€ 1.930,00 per la catalogazione di 261 libri;

€ 2.100,00 per coprire la spesa totale della Bibliografia valdese *on-line* (consultabile sul sito [www.bibliografia-valdese.com](http://www.bibliografia-valdese.com)). Il progetto continua ad essere sviluppato, in collaborazione con il Centro Culturale Valdese, sotto la direzione di Albert de Lange e con l'apporto di volontari. Le schede inserite hanno raggiunto il numero di 10.194 rispetto alle 9.788 del 2013.

Nel 2014 sono stati acquistati nuovi volumi per un importo di circa 860,00 euro.

### *Archivio storico*

A partire dall'autunno 2014 l'Archivio della Società è stato oggetto di revisione con il reinserimento dei fondi pervenuti negli ultimi anni e l'aggiornamento dell'inventario, anche in vista del suo inserimento nel portale dei Beni culturali valdesi e metodisti. La prima metà dei fondi archivistici relativi alle famiglie è stata rivista o riordinata e inventariata ex novo nel caso di acquisizioni più recenti, secondo gli standard e a cura della dott.ssa Daniela Fantino; il materiale è stato reinserito in cartelline e faldoni nuovi.

### *Archivio fotografico*

L'attività ordinaria dell'Archivio continua regolarmente con l'apertura al pubblico il venerdì mattina. Nel corso dell'anno è stato inventariato il Fondo Fuhrmann, donato l'anno scorso dalla

famiglia. Abbiamo ricevuto alcune fotografie da Marcella Chauvie, Fabrizio Coisson, Vito Liotino, Lucio Paltrinieri.

Le circa 13.000 schede di catalogo e immagini digitali finora prodotte saranno presto visibili sul portale dei Beni culturali valdesi e metodisti, in fase di allestimento per dare la possibilità di una ricerca integrata di tutto il patrimonio (archivi, biblioteche, beni storico-artistici e architettonici) riguardante il mondo valdese e metodista.

## ***Manifestazioni***

### *Convegno storico*

Il LIV Convegno di studi sulla Riforma e sui movimenti religiosi in Italia ha avuto luogo dal 5 al 7 settembre 2014 ed è stato dedicato a: *La Grande Guerra 1915-1918. Le Chiese evangeliche, il costo della guerra*. Gli Atti del Convegno saranno editi nella Collana della Società col titolo: *La Grande Guerra e le Chiese evangeliche (1915-1918)*.

Il LV Convegno, dal titolo “*Valdesi*” “*Vaudes*” “*Valdenses*” “*Vaudois*”. *Identità valdesi tra passato e presente*, si terrà nei giorni 4, 5 e 6 settembre 2015. Proponiamo una riflessione sul termine “valdesi”, “vaudes”, “valdenses”, “vaudois”, attribuito ad una minoranza cristiana che ha origine nel Medio Evo, ma che si radicherà nelle “Valli valdesi” del Piemonte. Questo termine ha subito importanti mutamenti nel corso dei secoli. È noto che in epoca anteriore alla Riforma questa denominazione era attribuita ai membri del movimento dissidente, ma era rifiutata da questi ultimi. Con l’ingresso dei “Valdesi” nella Riforma si determinò invece un grande mutamento: da accezione negativa a positiva; da definizione inquisitoriale per l’accusa di stregoneria a denominazione di un “popolo evangelico”; da rivendicazione di antiche autonomie comunitarie a confessione religiosa riformata. Questa minoranza, giunta fino ad oggi, ha una lunghissima e complessa storia, che si vuole ripercorrere in questo Convegno, dal Medioevo fino all’età contemporanea, analizzando il mutevole significato della medesima definizione, usata sovente dalla storiografia recente e passata con significati troppo univoci.

### *Convegno storico del Laux (Val Chisone)*

La dodicesima edizione del convegno “Cattolici e valdesi: dai conflitti alla convivenza”, promosso insieme alla Società anche dal Comune di Usseaux, dal Centro Studi e Ricerche sul Cattolicesimo della Diocesi di Pinerolo e dall’Associazione culturale “La Valaddo”, ha avuto luogo sabato 1 agosto ed è stata dedicata a *Valdo e Francesco*, con relazioni di Grado G. Merlo, Lothar Vogel, Giuseppe Platone, Paolo Cozzo e Giuseppe Giunti.

### *Serata pubblica della SSV*

La sera di domenica 23 agosto 2015 il Gruppo Teatro Angrogna riproporrà presso il Teatro del Forte il suo spettacolo *Li Valdés*, una carrellata sulla storia valdese dal Medioevo ai giorni nostri attraverso canti e musiche.

## **Publicazioni**

### *Bollettino*

Il «Bollettino», la cui redazione è costituita da Dino Carpanetto, Gianclaudio Civale, Davide Dalmas, Albert de Lange, Marco Fratini, Gianmario Italiano, Susanna Peyronel, Matteo Rivoira (Daniele Tron ha dato le dimissioni ed è entrato in redazione Dino Carpanetto), esce regolarmente e puntualmente con un numero a giugno ed uno a dicembre dell’anno in corso. La redazione ha applicato tutti i criteri necessari a una rivista scientifica riconosciuta anche in campo internazionale, nell’intento di entrare tra le riviste ISI (Institute of Scientific Information).

Il numero di dicembre 2014 (n. 215) e il numero di giugno 2015 (n. 216) sono stati Bollettini con saggi miscellanei e un buon contributo della sezione “Note e documenti”.

La Redazione ha proposto di rivedere la grafica della copertina, oltre alla qualità della carta e ad alcuni particolari dell’impaginazione. Il Seggio ha visto positivamente la possibilità di un cambiamento attraverso una nuova interpretazione della copertina di Paschetto, cogliendo inoltre l’occasione per rivedere anche la grafica dei programmi, delle locandine e del sito. Si è proposto di raccogliere pareri di esperti, in particolare del prof. Gianfranco Torri, docente di Comunicazione visiva presso l’Università di Torino. Torri ha suggerito al Seggio alcuni buoni grafici cui rivolgersi. Nel mese di giugno sono stati raccolti i curricula di vari studi grafici e qualche preventivo.

#### *La beidana*

Il numero 81 (novembre 2014), dal titolo *Genti delle valli valdesi: studi antropologici* ha raccolto alcuni contributi etnografici, il numero 82 (febbraio 2015) ha avuto carattere miscelaneo, come il numero 83 (giugno 2015), che ha segnato il trentesimo anniversario della rivista, con una redazione in gran parte rinnovata.

#### *Opuscolo del 17 febbraio*

L’opuscolo del 2015 è stato scritto da Giorgio Tourn e ha avuto come tema *Le parrocchie delle Valli valdesi nella Grande Guerra*, basato sulle lettere dal fronte dei soldati e sulle relazioni dei concistori negli anni del conflitto.

#### *Collana storica*

La nostra collana ha visto la pubblicazione di tre volumi: nel settembre 2014 è apparso il volume *Nomadi della fede. Ugonotti, ribelli e profeti tra Sei e Settecento* di Dino Carpanetto (n. 35), e nel corso del 2015 sono usciti *I confini della comunità. Conflitto europeo e guerra religiosa nelle comunità valdesi del Seicento* di Martino Laurenti e *Federalismo e Resistenza. Il crocevia della «Dichiarazione di Chivasso» (1943)*, a cura di Susanna Peyronel e Filippo Maria Giordano, che raccoglie gli Atti del LIII Convegno di studi sulla Riforma e sui movimenti religiosi in Italia, con contributi di Massimo L. Salvadori, Luciano Boccalatte, Paolo Bagnoli, Matteo Rivoira, Paolo Momigliano Levi, Antonella Dallou, Filippo M. Giordano, Stefano dell’Acqua, Giovanna Pons.

Entro l’anno in corso sarà edito il volume degli Atti del LIV Convegno di Studi dello scorso anno col titolo: *La Grande Guerra e le Chiese evangeliche (1915-1918)*.

## **Progetti speciali**

#### *Sito internet*

Continua l’aggiornamento del sito internet della Società ([www.studivaldesi.org](http://www.studivaldesi.org)), sempre più visitato, in particolare per quanto riguarda la sezione del *Dizionario biografico dei Protestanti*. Il numero di visitatori, da settembre 2014 ad agosto 2015, è stato di 15.281, per un totale di 124.404 pagine consultate.

#### *Dizionario biografico dei Protestanti in Italia*

Dall’estate scorsa è attiva sul sito della SSV la sezione del Novecento del *Dizionario biografico on-line dei Protestanti in Italia*, (consultabile sui siti [www.biografieprotestanti.it](http://www.biografieprotestanti.it) e [www.studivaldesi.org](http://www.studivaldesi.org)), con 85 nuove schede bio-bibliografiche, relative ai personaggi che ebbero un ruolo attivo dall’inizio del secolo agli anni della Grande guerra. In vista del cinquecentesimo anniversario della Riforma protestante nel 2017 la Società ha in progetto l’inserimento di personaggi del XVI e XVII secolo.

## Situazione finanziaria 2014 – 2015

La situazione economica della Società è stabile, il bilancio consuntivo del 2014, approvato nell'assemblea del 18 aprile 2015, si è consolidato sulla cifra di 87.207,21 euro con un saldo attivo di euro 106,31 a fronte del bilancio preventivato nell'assemblea di agosto 2013 in cui si prevedeva un bilancio in pareggio di 98.850 euro (la differenza è dovuta principalmente all'annullamento del progetto OPM Gorla di 9.000 euro e in parte allo slittamento della digitalizzazione delle pubblicazioni).

La situazione patrimoniale presenta un accantonamento in titoli di euro 134.203,40 (ricordiamo che per statuto dobbiamo avere un fondo di dotazione di 200 milioni di lire, corrispondente a circa 103.300,00 euro). Nel 2013 l'accantonamento era di euro 129.203,40.

Riassumendo, abbiamo riscontrato un aumento delle entrate: da 80.833,69 euro del 2013 ai 87.207 del 2014, dovuto all'aumento dei contributi del Ministero e della Regione Piemonte, mentre il contributo 5 x 1000 è leggermente diminuito a causa probabilmente del forte aumento del numero degli enti richiedenti tale contributo.

Il futuro, pur con qualche segnale di miglioramento dovuto all'aumento dei contributi statali e regionali, permane incerto. In questa situazione di precarietà, il Seggio presenta per il 2016 un bilancio preventivo di 98.500 euro in pareggio, fondato su progetti finanziati sia dall'otto per mille della Chiesa Valdese e Metodista, sia dalla Regione Piemonte, sia dal Ministero, che verranno attuati solo in caso di approvazione.

Le richieste OPM presentate a novembre 2014, in attesa di approvazione al Sinodo 2015, ammontano a 81.500 euro.

Si ringraziano i revisori dei conti per l'accurato e preciso lavoro di controllo e per i consigli durante i lavori del Seggio.

Per il seggio

Susanna Peyronel (presidente)

Gabriella Ballesio (vice presidente)

Giorgio Ceriana Mayneri (cassiere)

Matteo Rivoira (segretario)

Davide Dalmas

Daniele Lupo Jalla

Bruno Rostagno